

XXVIII ed.

corti, chiese e cortili

musica colta, sacra e popolare



Direzione e coordinamento:

Teresio Testa

Collaborazione organizzativa:

Mauro Pirini

24 maggio - 27 settembre 2014



Si ringraziano

Aldo Spoldi per la concessione dell'opera in copertina,

Gabriele Baldazzi per le foto dei luoghi alle pagine

3, 4, 7, 6, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 23, 25, 26, 28.

Elisa Schiavina per la comunicazione,

Alexia Cremonini per l'amministrazione,

Fabrizio Masina per l'apporto complessivo,

Simona Maccaferri per il coordinamento,

Irene Rinaldi e Luigi Monesi per la sopportazione,

Fabio Matteuzzi per la comprensione.

Si ringraziano altresì assessori, responsabili e operai comunali,

sponsor, associazioni e centri sociali del territorio,

Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Comuni del distretto

di Casalecchio di Reno e Provincia di Bologna per aver tenuto

accesa la lanterna nella notte della crisi e, soprattutto,

i giornalisti che vorranno scrivere e il pubblico che vorrà partecipare,

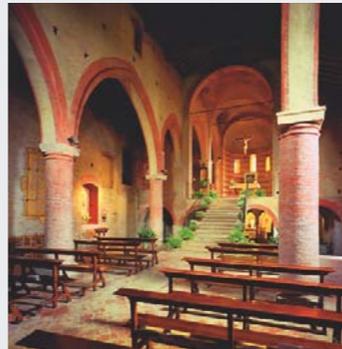
vera ricompensa per tanto impegno.

A tutti i partecipanti alle osservazioni multisensoriali

de "Il Tesoro dei Sensi" sarà riservato il posto a sedere

al concerto relativo.

In copertina: particolare dall'opera di Aldo Spoldi "I musicisti", 2006



Sorge sulla sommità dell'omonima collina e domina un antico borgo che conserva la fisionomia trecentesca. Un suggestivo percorso recentemente restaurato collega la torre d'ingresso, con una bella merlatura resto dell'antico castello, all'Abbazia attualmente retta dai frati francescani.

Il tempio attuale risale al XII secolo, mentre la sopraelevazione del tetto del presbiterio (ex sala capitolare dei Canonici Lateranensi) è del XIII secolo. Il campanile è del 1400. Anticamente preesistette un'altra chiesa, come testimonia la cripta, anteriore all'anno mille. A fianco si trova il doppio chiostro quattrocentesco visitabile di norma ogni domenica dalle 15 alle 17 (tel. 051.6707931). Sul lato nord, braccio di chiostro più antico, attualmente zona di clausura.

*Il concerto, originariamente previsto nella Chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Bazzano, viene cortesemente ospitato dai frati francescani nella chiesa di Santa Maria Assunta dell'Abbazia di Monteveglio, in considerazione dei lavori di restauro che rendono momentaneamente inagibile la Chiesa bazzanese.

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 24 maggio

ore 21.00

CHIESA DELL'ABBAZIA DI MONTEVEGLIO

Via S. Rocco - Loc. Monteveglio, Valsamoggia (Bo)

"Affiatati"

7° Incontro corale*

Coro "CAI" di Bologna, dir. Umberto Bellagamba;

Corale "G. Puccini" di Sassuolo, dir. Francesco Saguatti,

organo Simone Guaitoli, soprano Yaiko Okai;

"Schola Cantorum Bazzano", dir. Manuela Borghi,

organo Giacomo Zaccherini



AUTOTRASPORTI
PIZZIRANI
S.r.l.

www.pizziranitrasporti.it
info@pizziranitrasporti.it

sede operativa:

Via Caduti di Sabbiuno - Loc. Bazzano, Valsamoggia (Bo)

Tel. 051.833543 - Fax 051.839186

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Venerdì 30 maggio

ore 21.00

SALONE DEL CASTELLO

Via della Rocca - Loc. Castello di Serravalle, Valsamoggia (Bo)

“Ottocento incredibile”

Schumann, Chopin, Mendelssohn, Beethoven

Recital del pianista Antonio Russo, I° premio al XVII°
Concorso Internazionale Luigi Nono di Venaria Reale (TO)

Ingresso € 7,00 - Prenotazione obbligatoria: 051 6710728

Ore 19.45 Il Tesoro dei Sensi, osservazione multisensoriale guidata
al borgo e all'ecomuseo prenotabile gratuitamente
contestualmente al biglietto



Castello di Serravalle si presenta come una tipica borgata medievale, una delle più caratteristiche di tutta la zona. Tolte poche case sparse, l'abitato è compreso nel recinto del castello dei Boccadiferro, nobile famiglia che ne fu proprietaria fino alla fine dell'Ottocento. L'edificio, adattato a dimora gentilizia intorno al Cinquecento, presenta nel suggestivo salone d'ingresso (nel quale si tiene il concerto) un bassorilievo in arenaria raffigurante un cavaliere, Iacopino da S. Lorenzo in Collina, famoso Capitano della Montagna. La duecentesca Casa del Capitano ospita inoltre la sede dell'**Ecomuseo della Collina e del Vino**, articolato in diversi settori collegati ad itinerari esterni, che illustrano il rapporto tra uomo e territorio nei secoli. La sezione archeologica è incentrata su materiali provenienti dallo scavo del vicino sito romano di Mercatello, che testimoniano le tipiche attività agricole di un centro rurale della prima età imperiale.

INFO: tel. 051.6710728
www.ecomuseoserravalle.it



Situata su un poggio da cui domina il paese e la pianura, conserva tracce di una fortificazione del XIII secolo, visibile in particolare nella torre che dà sulla corte interna e nell'attigua ala destra del fabbricato. L'antico ingresso all'area del castello (attualmente si accede anche per un più agevole varco aperto nelle mura all'inizio del '900) fu dotato, per esigenze di rinforzo, di due casseri, uno dei quali, successivamente distrutto, venne ricostruito come vera e propria torre, tuttora esistente e conosciuta come "Torre dell'orologio". La trasformazione in palazzo signorile, così come appare oggi al visitatore, risale alla fine del Quattrocento. La Rocca è sede dell'Associazione Musicale L'Arte dei Suoni, e della Fondazione "Rocca dei Bentivoglio" che gestisce il Museo Civico archeologico "A. Crespellani", la Scuola di Musica G. Fiorini, la Mediateca Intercomunale. I concerti si svolgeranno nella corte interna particolarmente acustica. In caso di pioggia si terranno nell'affrescata "Sala dei Giganti".

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Martedì 3 giugno

ore 21.00

ROCCA DEI BENTIVOGLIO

Via Contessa Matilde, 10 - Loc. Bazzano, Valsamoggia (Bo)

“Sentieri sonori”

Tanti modi per avvicinarsi alla musica

*Arcobaleno Guitar Ensemble, guidata da Nicoletta Todesco e
Silvia Mastrogregori; Arcobaleno Clarinet Ensemble guidata
da William Monti, Alessandro Ferrari e Alex Guidastrì;*

Arcobaleno Archi Ensemble guidata da Enrico Osti

*Ospite: Junior Jazz Band della Scuola di Musica G. Bononcini di
Vignola, guidata da Marco Ferri*



BAZZANO (BO) - VIA Termanini n. 7 - TEL. 051 / 831698

CHIUSO IL MARTEDÌ

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 7 giugno

ore 18.00

BADIA DI MONTE SAN PIETRO

Via Mongiorgio, 4 - Loc. Badia, Monte San Pietro (Bo)

“Giovani inventori di suoni”

Incontro di composizione e improvvisazioni

*Piccolo Coro Angelico, dir. Silvia Tarozzi e Giovanna Giovannini;
Laboratorio di percussioni del Conservatorio G.B. Martini di Bologna
guidato da Giampaolo Salbego*



Il complesso sorge in corrispondenza di un antico punto di pernottamento per i pellegrini diretti a Roma e costituisce una tappa obbligata di un percorso sulle Abbazie benedettine del Bolognese. Le tecniche costruttive e soprattutto il reimpiego, tipicamente medievale, di materiali ornamentali di epoca tardoantica, fanno datare la Chiesa (nella quale si svolge il concerto) intorno al XII-XIII secolo, con una ristrutturazione nel XV secolo. All'interno si ricordano i resti di un affresco cinquecentesco nell'abside e la "Madonna tra Santi" dipinta nella lunetta sopra la porta principale, databile al XVI secolo. Il complesso è stato di recente acquisito dall'Amministrazione Comunale che vi ha collocato la sede del "Museo della Badia del Lavino".



La maggiore tra le chiese di Zola Predosa è il risultato dell'unica dedicazione di due antiche chiese intitolate rispettivamente ai Santi Nicola e Agata, la cui unificazione è avvenuta a metà del Quattrocento. L'Abbazia attuale sorge su un colle sul quale era edificata una torre della famiglia Albergati della quale la nuova architettura inaugurata il 24 luglio 1781 include alcune mura. Il progetto fu affidato all'architetto Cosimo Morelli. All'esterno, le grandi statue di San Nicolò e di Sant'Agata sono di Alessandro Barbieri. Il campanile fu progettato dall'architetto Giuseppe Jamorini nel 1780. All'interno pregevoli decorazioni in stucco e sculture di Giuseppe Callegari. Nella volta della cappella maggiore è affrescata la Gloria dei Santi Nicolò e Agata mentre nell'abside è rappresentata l'Assunzione di Maria, opere commissionate nel 1842 ai pittori Luigi Samoggia e Alessandro Guardassoni. La pala d'altare raffigurante San Nicolò è opera di Alessandro Maria Trocchi mentre la tela raffigurante Sant'Agata, opera di Alessandro Calvi, è stata recentemente trafugata dall'altare laterale. Pregevole l'organo d'origine antica ma portato all'attuale sonorità dai fratelli Rasori nel 1854.

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 8 giugno

ore 21.00

CHIESA ABBAZIALE DEI SANTI NICOLÒ E AGATA

Via Don Aldino Taddia, 20 - Zola Predosa (Bo)

“Virtù e preziosità del dialogo”

J.S. Bach: concerti per clavicembalo e archi

*Cembalorchestra: Michelangelo Lentini, direttore e concertatore;
Marianna Rava, Ilaria Taioli, Elena Accogli, violini I; Ilaria Coratti,
Lilian Comuzzo, violini II; Irene Coratti, Enrico Osti, viole;
Tiziano Guerzoni, Jacopo Paglia, celli; Enrico Bernardi,
Loredana Lentini, cembali solisti*

Ore 19.45 Osservazioni sulla chiesa e sugli affreschi
a cura dell'Associazione ZEULA guidate da Daniele Fabbri



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 14 giugno

ore 21.00

CHIESA DI S. MARTINO IN CASOLA

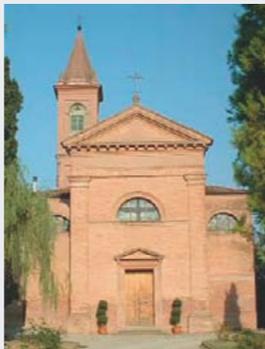
Via S. Martino, 16 - Monte San Pietro (Bo)

“Dal giorno alla notte”

Grandi differenze tra Ottocento e Novecento
da Tschaikowsky a Drabkine

Quartetto Obtortocello: Tiziano Berardi, Elena Giardini, Piergiorgio Anselmo, Cecilia Zanni, violoncelli

Il concerto coincide con la festa della parrocchia di San Martino in Casola, nell'ambito della quale il pubblico può trovare un frugale ristoro



La località di San Martino si trova in una bella posizione a 150 m. circa sul livello del mare ed è raggiungibile, oltre che da Ponte Rivabella anche dalla strada Bazzanese, utilizzando la deviazione nelle vicinanze di Ponte Ronca. La chiesa attuale risale agli anni 1835-38 e venne costruita, su disegno dell'architetto Bernardi, sulle fondamenta di una chiesa precedente, ritenuta non più restaurabile. Conserva al suo interno un organo costruito nel 1768 da Gioacchino Pilotti, un "San Martino in estasi" dipinto da Ubaldo Gandolfi nel 1776 e un "San Michele" legato alla maniera di Alessandro Guardassoni.



Il Centro Visita è situato all'interno dell'antico nucleo rurale di San Teodoro, appena fuori del moderno abitato di Monteveglio, lungo la strada che sale al Castello e all'Abbazia.

L'edificio, un tempo adibito a stalla/fienile, è stato oggetto di un recente restauro che ne ha conservato la struttura interna rendendolo altamente efficiente da un punto di vista energetico. Ospita un'esposizione di prodotti delle aziende agricole locali e un punto informazioni per i visitatori.

Orari di apertura: aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre tutte le domeniche e i festivi dalle 15 alle 19

INFO: tel. 051.6701044

segreteria@parcoabbazia.it

www.parks.it/parco.abbazia.monteveglio

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 15 giugno

ore 21.00

CENTRO SAN TEODORO

Via Abbazia, 28 - Loc. Monteveglio, Valsamoggia (Bo)

“Mori e cristiani”

Intorno al Mediterraneo
Musiche dalla Spagna ai Balcani

Zambra Mora: Luca Cacciatore, sax soprano, alto, flauto traverso; Paolo Bedini, chitarra classica, oud; Andrea Moretti, contrabbasso; Lucio Forghieri, percussioni (cajon, darboukka); Mario Sehtl, violino; Iginio Caselgrandi, batteria

Il concerto si svolge nell'ambito della festa "Abbazia MXCII - Feste da Medioevo" nella quale il pubblico può trovare rievocazioni storiche e ristoro



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 21 giugno

ore 20.45

VILLA GRIFFONE

Via Celestini, 1 - Loc. Pontecchio Marconi, Sasso Marconi (Bo)

“Notte che torni”

Concerto per il solstizio d'estate

Leoncavallo, Tournier, Zamara, Huber, Tedeschi, Bach

Marco Ariani, violoncello; Davide Burani, arpa

Ore 19.30 Visita guidata alla villa; ore 22.00 Passeggiata notturna
per info e prenotazioni: InfoSasso tel. 051.6758409, info@infosasso.it

A PASSO di Musica

In collaborazione con
A Passo di musica (Vedi a pag. 20)



Fatta costruire nel XVII secolo dalla famiglia Griffoni, passò poi alla famiglia Patuzzi, prima di essere acquistata dalla famiglia Marconi alla metà del XIX secolo. Qui il giovane Guglielmo Marconi svolse i primi esperimenti di telegrafia senza fili e nel 1895 inviò il primo segnale radio oltre la collina dei Celestini che si trova dietro alla villa. Dopo la morte di Guglielmo Marconi nel parco della villa venne realizzato il mausoleo dedicato allo scienziato, progettato dall'architetto Piacentini ed inaugurato nel 1941.

Attualmente la villa è sede del Museo “G. Marconi” e ospita centri di ricerca sulle telecomunicazioni.
INFO: tel. 051.846121
www.fgm.it



Presso la Rocca dei Bentivoglio ha sede la Fondazione omonima che gestisce servizi e iniziative quali: il Museo Civico Archeologico “A. Crespellani”, la Scuola di Musica “G. Fiorini”, il Centro Studi “T. Casini”, la Mediateca, l'Archivio storico di Bazzano, AUT AUT Festival Regionale contro le mafie, la stessa Rassegna Corti Chiese e Cortili. Ospitato nell'antica Rocca, il Museo Civico Archeologico “A. Crespellani” nasce nel 1873 grazie all'impegno ed alla passione dell'archeologo Arsenio Crespellani, autore di campagne di scavo nel territorio di Bazzano, che sollecita donazioni o depositi di oggetti antichi da parte di privati. Presenta importanti testimonianze sul territorio, dal neolitico (età del Bronzo) alla protostoria (tombe villanoviane e orientalizzanti da Bazzano, Zola Predosa e Casalecchio) all'età romana e altomedievale (gli eccezionali ritrovamenti nei pozzi-deposito di Bazzano, databili all'epoca delle incursioni di Goti e Longobardi al confine con il territorio bizantino). È presente una sezione contemporanea con armi e divise risorgimentali.
INFO: tel. 051.836442/05
museo@roccadeibentivoglio.it
www.museo.roccadeibentivoglio.it

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 22 giugno

ore 21.00

ROCCA DEI BENTIVOGLIO

Via Contessa Matilde, 10 - Loc. Bazzano, Valsamoggia (Bo)

“Voci eclettiche”

Occitani, valdesi, francopiementesi

Quintetto Nigra: Teresa Nesci, Adelaide Negrin, Giulia Marasso, Devis Longo, Luciano Fava, voci

Ingresso € 7,00



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Martedì 24 giugno

ore 21.00

CHIESA DI MONTE SAN GIOVANNI

Via Lavino, 317 - Loc. Monte San Giovanni, Monte San Pietro (Bo)

“In onorem Sancti Joannis”

Bach, Correa de Arauxo, Nanino, Schütz

*Gruppo Vocale H. Schütz, direttore Roberto Bonato;
Matteo Bonfiglioli, organo*

In collaborazione con Ars Armonica, nell'ambito di Itinerari Organistici della Provincia di Bologna



Nella chiesa dedicata a S. Giovanni Battista, è conservato e tuttora funzionante uno dei più antichi ed importanti organi dell'intero patrimonio organario bolognese. Attribuito ad un membro della famiglia Cipri (sec. XVI-XVII), fu ampliato da un membro della famiglia Traeri (sec. XVII-XVIII) e da un anonimo di scuola bolognese (sec. XIX), infine restaurato da Paolo Tollari di Mirandola nel 1991. È collocato in cantoria sopra la porta di ingresso.



Il borgo di Oliveto sorge a 224 m. sul livello del mare, su una collina anticamente coperta di olivi, in posizione panoramica alla destra del Samoggia. Abitata fin dalla preistoria, la collina fu sede di abitati etruschi e forse romani. Nel 776 passò dal dominio longobardo all'abbazia di Nonantola. Nel 1131 si costituì in libero Comune che aderì poi alle sorti di Bologna. Venne distrutto nel 1428 per ribellione al dominio papale. Sono rimasti alcuni antichi monumenti: scarsi resti del castello dell'XI secolo, l'oratorio di S. Maria delle Grazie (già esistente nell'anno mille e recentemente restaurato), il campanile-torre della Chiesa di S. Paolo, nella quale è custodita una pala seicentesca attribuita a Elisabetta Sirani, la costruzione medievale detta Casa Grande dell'Ebreo (1410), sede della comunità ebraica e prima banca della zona, infine la Bronzina, edificio tardomedievale, con torre preesistente, che fu albergo dei Grandi di Spagna nel '500, successivamente lazzaretto e poi fonderia di bronzo.

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Venerdì 27 giugno

ore 21.00

ANTICO BORGO DI OLIVETO

Loc. Oliveto, Monteveglio, Valsamoggia (Bo)

“Nuova onda italiana del jazz”

*Mauro Negri Buds Quartet: Mauro Negri, clarinetto;
Marcello Abate, chitarra; Gabriele Rampi, contrabbasso;
Federico Negri, batteria*

Ore 19.45 Il Tesoro dei Sensi: osservazioni multisensoriali guidate nel borgo di Oliveto



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 29 giugno

ore 18.00

SAGRATO DELLA CHIESA DI AMOLA

Via Amola, 52 - Monte San Pietro (Bo)

“Timbri e ritmi”

Nella musica vocale di tradizione orale

Coro Calicante, dir. Barbara Valentini

Al termine possibilità di cenare nell’ambito della locale festa di S. Pietro



Chiesa molto antica, di cui si fa menzione più volte a partire dal Trecento, è dedicata a S. Maria Assunta e conserva una pregevole “Via Crucis” di Mauro Gandolfi. L’organo risale al 1757 ed è opera di Pietro Agati. Al Guardassoni si devono ben tre tele, fra cui la “Madonna Assunta in fioriera” del 1858, benedetta da Pio IX. La cornice in gesso è opera di Giacomo De Maria (1762-1830). Il campanile, danneggiato dagli eventi bellici, fu ricostruito nel 1946.

LA TUA AZIENDA HA BISOGNO DI UNA SPINTA INTELLIGENTE?



etikasmart studio associato - via del lavoro 53 - casalecchio di reno (bo)
tel. +39.051.734268 - fax. +39.051.6425251 - www.etikasmart.it - info@etikasmart.it

COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Venerdì 4 luglio

ore 21.00

VILLA TURRINI ROSSI NICOLAJ

Via Mazzini, 25 - Loc. Calcara, Crespellano, Valsamoggia (Bo)

“Radici e rinnovamento”

Dalla musica etnica alla canzone d’autore

Banditaliana: Riccardo Tesi, organetto; Maurizio Geri, chitarra e voce; Claudio Carboni, sax; Gigi Biolcati, percussioni

Ore 19.45 Visita guidata della villa a cura di Silvia Rubini



Costruita in stile Neoclassico tra la fine del Settecento e l’inizio dell’Ottocento dai conti Turrini-Rossi, presenta finestre settecentesche, alto colonnato ionico, stemma dei Turrini-Rossi sul frontone, loggia passante al piano terra con dipinti di battaglie napoleoniche. Circondata da un suggestivo parco, ospitò nel 1799 Ugo Foscolo, che i conti proteggevano dagli austriaci.



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 6 luglio

ore 21.00

PALAZZO ISOLANI

Via Montebudello, 40 - Loc. Monteveglio, Valsamoggia (Bo)

“Tre pianiste all’Opera”

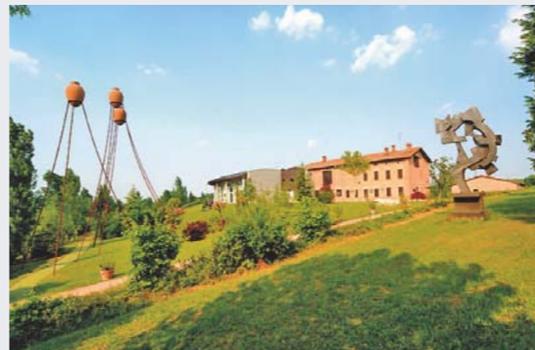
Pianoforte a 6 mani

Fantasie su musiche di Verdi, Bizet, Puccini

*Rosella Masciarelli, Michela De Amicis
e Angela Petaccia, pianoforte*



Il primo nucleo abitativo di Montebudello s’incontra attorno alla chiesa di Sant’Andrea; il nome antico “in Corneliano” testimonia la colonizzazione romana. Il secondo gruppo di abitazioni, dove sorgeva il castello, è conosciuto come Castellazzo. La settecentesca elegante Villa Isolani, appartenuta nel XVIII sec. all’omonima famiglia senatoria bolognese, si presenta con un semplice portale sormontato da balconcino. L’edificio s’innalza su tre piani, presenta due ai laterali e al centro una torretta con campanella. Notevole il bel viale d’accesso fiancheggiato da un doppio filare di frassini che dalla chiesa giunge alla villa (per le informazioni si ringrazia la dott.ssa Emanuela Rondoni).



Area museale costituita da dieci ettari di parco con grandissima varietà di piante, si trova sulle colline di Ponte Ronca. Il Centro, oggi ampliato su progetto dell’arch. Mario Trenti e dell’ing. Paolo Sorba, ospita opere d’arte contemporanea, e si adagia, senza alterarne l’aspetto, sull’edificio preesistente che contiene opere d’arte classica e moderna. È inoltre luogo ideale per conferenze, convegni e concerti. Le sculture trovano originale collocazione nello splendido parco che contiene anche un anfiteatro naturale da 250 posti. La particolare unione che qui si attua tra arte e natura rende unico questo luogo. Il patrimonio artistico e naturale è stato raccolto e composto da Francesco Martani pittore, scultore e medico. La sua collezione d’arte è di grande pregio e comprende oggi molte opere di autori come Manzù, Colla, Vangi Guidi, Uncini, Depero, Fontana, De Kooning, Bacon, Guttuso, Scialoja, De Chirico, Campigli, Pomodoro, Mastroianni, Cascella e molti altri.

Ca’ La Ghironda Modern Art Museum
INFO: tel. 051.757419, info@ghironda.it
www.ghironda.it

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Venerdì 11 luglio

ore 21.00

CENTRO CULTURALE CA’ LA GHIRONDA

Via Leonardo Da Vinci, 19 - Zola Predosa (Bo)

“Carl Orff - Carmina Burana”

Cantiones profanae per soli, coro, due pianoforti e percussioni

Federica Livi, soprano; Francesco Paolo Panni, tenore; Hyun Seok Park, baritono; Coro Filarmonico Rossini di Pesaro: Alessio Paolizzi, 1° pianoforte; Antonio D’Abramo, 2° pianoforte; Giacomo Sebastianelli, Matteo Fratesi, Marco Roveti, Davide Eusebi, percussioni; Roberto Renili, direttore

Ingresso € 7,00

Ore 19.45 Il Tesoro dei Sensi, osservazioni multisensoriali guidate alle sculture di Ca’ La Ghironda Modern Art Museum



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 12 luglio

ore 21.00

ORATORIO DI SAN FRANCESCO IN CONFORTINO

Via Confortino - Loc. Crespellano, Valsamoggia (Bo)

“Preziosità della musica per clavicembalo”

I dialoghi e gli ornamenti

Storace, Froberger, Picchi, Frescobaldi, Couperin, Bach

Recital del clavicembalista Rinaldo Alessandrini



La chiesa del Confortino testimonia in modo significativo la diffusione del culto del Santo di Assisi nelle nostre campagne durante il XIII secolo e giunge attarverso i secoli fino all'attuale proprietà della Parrocchia di Anzola dell'Emilia. Nel giugno 2009 si sono conclusi i restauri che hanno interessato l'intero edificio e la pala lignea dell'altare maggiore. I lavori hanno permesso di portare alla luce significativi elementi di cui non si conosceva l'esistenza, come i frammenti di affreschi sul lato nord prima nascosti sotto le opere già collocate nelle grandi cornici della parete, ora rimosse. L'interno: in alto si apre un oculo contornato da cornici concentriche in laterizio e da un elegante tralcio fitomorfo in cotto, unico elemento decorativo del complesso.

Lo spazio si apre in un'unica navata, coperta da un tetto a capriate lignee, culminante in fondo nell'abside a pianta rettangolare. Sull'altare maggiore si trova una Madonna col Bambino e Santi di impianto cinquecentesco (cfr. S. Rubini, "Chiese e Oratori di Crespellano" e "La Chiesa di San Francesco in Confortino").



All'interno della piazza si trova la chiesa di S. Matteo, recentemente restaurata, sorta nel luogo ove fin dal Settecento era il piccolo oratorio di S. Matteo di "Mercato di Savigno", antico nome del paese. Nella piazza si erge il monumento che ricorda i moti del 15 agosto 1843: i mazziniani, guidati da Pasquale Muratori, dopo un tentativo di insurrezione a Savigno, si diressero verso Bologna braccati dalle milizie pontificie. Catturati in gran parte, 107 di essi furono imprigionati, mentre altri 19 furono condannati a morte (6 di loro furono effettivamente giustiziati a Bologna).

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 13 luglio

ore 21.00

PIAZZA XV AGOSTO

Loc. Savigno, Valsamoggia (Bo)

“30 anni di blues”

Nicoletta Zuccheri Blues-rock Band: Nicoletta Zuccheri, voce; Riccardo Ferrini, chitarra elettrica, dobro, chitarra acustica; Paolo Pizzi, basso elettrico; Gregorio Ferrarese, batteria

Si ringrazia il Prof. Franco Bertinelli per il sostegno
In Memoria del fratello Andrea



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Mercoledì 16 luglio

ore 21.00

CA' VECCHIA

Via Maranina, 9 - Sasso Marconi (Bo)

“Talismano infinito”

La musica delle sfere

Vincenzo Zitello, arpa bardica e arpa celtica

A PASSO di Musica

In collaborazione con A Passo di musica, rassegna di escursionismo musicale, progettata dalle due associazioni di Sasso Marconi “Le Rossignol” (concerti, M° Paola Matarrese) e “Gruppo di Studi Progetto 10 Righe” (passeggiate, Luigi Ropa Esposti)



**RISTORANTE
CA' VECCHIA**

Il Ristorante si trova nell'omonimo Centro Congressi dotato di tutti i comfort e servizi: sale con impianti audio e luci, reception e accoglienza ospiti, gestione logistica, servizi tecnologici, parcheggio riservato, camere confortevoli, ristorante con cucina tipica emiliana, area sosta camper.

*In attesa del concerto gli spettatori
potranno gustare le specialità
del nostro Ristorante*

Via Maranina, 13 - 40037 Sasso Marconi (Bo)

Info e prenotazioni:

tel. +39 051 6751816 - info@cavecchia.it

Chiuso lunedì e domenica sera



Dirigendosi da Bologna verso l'Appennino, a 5 minuti da Sasso Marconi, ci si ritrova nel verde tra il fiume Reno e le colline Marconiane; qui all'interno di un parco di alberi secolari, un complesso di sei edifici del '700, è stato trasformato nel Centro Congressi Ca' Vecchia composto da Centro Congressi, Albergo e Ristorante Ca' Vecchia. Il complesso, costruito nel 1770, nel suo insieme comprendeva: una casa padronale composta di tre sale, la più grande con camino, le altre due con caminetto, nove camere, il posto per il calesse, il pozzo ubicato all'interno dell'abitazione e altre tre salette di servizio. Comprende, inoltre, una casa per il contadino, un oratorio (che fu poi trasformato in un laboratorio per la lavorazione della forma e forno per il pane), un fienile con stalla annessa (l'attuale ristorante) e un secondo fienile dietro la casa padronale, oggi l'albergo.



Il Parco Regionale dell'Abbazia, gestito dall'ente “Parchi e Biodiversità dell'Emilia Orientale” si estende per circa 900 ettari sui primi rilievi collinari che si innalzano alle spalle del moderno abitato di Monteveglio, nel cuore della Valle del Samoggia. Il territorio del parco si caratterizza nel suo complesso per la gradevolezza del paesaggio, nel quale si alternano campi coltivati, affioramenti rocciosi, calanchi e ripidi versanti boscati che racchiudono valli ben riparate, come la valletta del Rio Ramato, cuore naturalistico dell'area protetta. Accanto a questi ambienti più naturali il territorio si arricchisce di numerosi elementi storici, tra i quali spiccano i resti del castello di epoca matildica, oggi sede del Centro Visita del Parco, e il complesso religioso dell'abbazia di Santa Maria; interessanti sono pure i bei palazzi signorili, gli oratori e i vecchi nuclei rurali circondati da campi e vigneti. Questo mosaico di situazioni è un ideale laboratorio per l'educazione ambientale che trova presso il Centro S. Teodoro un ambiente ricco di attrezzature specialistiche a disposizione delle scuole.
INFO: tel. 051.6701044, segreteria@parcoabbazia.it
www.parks.it/parco.abbazia.monteveglio

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 20 luglio

ore 6.00

CHIESA DELL'ABBAZIA DI MONTEVEGLIO

Via S. Rocco - Loc. Monteveglio, Valsamoggia (Bo)

“Aurora surgit”

Duetti d'archi e di fiati

*Manuel Staropoli e Paolo Faldi, flauti dolci;
Giuseppe Donnici, viola; Giovanni Calcaterra, contrabbasso*

In collaborazione con “Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio”
“Cresce la musica e cresce il giorno che accende gli alabastri
della millenaria abbazia”

A seguire colazione ed osservazione multisensoriale nel borgo e dintorni
con “Il Tesoro dei Sensi”



SITUATO ALL'INTERNO DEL BORGIO MEDIEVALE,
NEL CUORE DEL PARCO REGIONALE
DELL'ABBAZIA DI MONTEVEGLIO

*Tutti i giorni: aperto solo la sera (chiuso il martedì)
Giorni festivi anche a pranzo*

Via S. Rocco, 12 - Loc. Monteveglio - 40053 Valsamoggia (Bo)

Tel. 051.670.79.82 - info@trattoriadelborgomonteveglio.it

www.trattoriadelborgomonteveglio.it

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Venerdì 25 luglio

ore 21.00

PALAZZO DI CUZZANO

Via Valle del Samoggia - Loc. Ponzano, Castello di Serravalle, Valsamoggia (Bo)

“Vertici espressivi”

Mozart, Schumann, Bruch

Violette Trio: Elena Veronesi, clarinetto; Ekaterina Manafova, viola; Peggy Sung, pianoforte

Dal Mozarteum di Salisburgo

Ingresso € 7,00

Ore 19.45 Il Tesoro dei Sensi, osservazioni multisensoriali guidate sul Palazzo di Cuzzano e dintorni



Il Palazzo di Cuzzano si trova lungo la valle del torrente Samoggia dove un tempo sorgeva il castello della potente famiglia dei da Cuzzano, che meritò infausta fama per le molte imprese sanguinarie. Banditi a Bologna, i da Cuzzano si rifugiarono nel loro castello opprimendo le popolazioni di questo territorio. Muzzaello da Cuzzano, ribelle al governo cittadino, raggiunse tale potere da essere nominato signore di Monteveglio e di Sassuolo, ottenendo in moglie una delle figlie di Taddeo Pepoli. L'antico castello fu distrutto da un incendio nel 1365 con l'eccezione della torre, che è quanto oggi rimane della struttura più antica. La ricostruzione del palazzo è avvenuta nel sec. XVI e assunse l'aspetto di residenza nobiliare di campagna con forma rettangolare e la loggia centrale passante, decorata con elementi geometrici e floreali. Il corpo centrale è ingentilito da due fabbricati in tutto simili e simmetrici, le cui facciate sono sormontate da un timpano; uno di essi ospita una cappella privata che presenta affreschi risalenti alla fine del XVIII secolo. A fianco di tali edifici si aprono due grandi portali che danno accesso a corti chiuse, una delle quali è provvista di un ampio porticato rustico.



Il Villaggio, diretto da una Comunità propria e situato sulle colline bolognesi, ospita il tempo libero di famiglie con portatori di handicap: week-end, vacanze di Natale, di Pasqua ed estive. Il 30% circa dello spazio (ospita fino a 150 persone) è lasciato però a famiglie non coinvolte da questi problemi, con lo scopo di far conoscere “gli altri”, cioè coloro che vivono situazioni diverse. È stato voluto da don Mario Campidori come luogo di incontro nel tempo libero per le persone con handicap, bambini, giovani, anziani, per le loro famiglie, amici, accompagnatori.

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 26 luglio

ore 21.00

VILLAGGIO SENZA BARRIERE PASTOR ANGELICUS

Via Bortolani, 1642 - Loc. Bortolani, Savigno, Valsamoggia (Bo)

“Anche senza frecce”

Duttilità e vitalità degli archi
Pink Floyd, Jackson, Balakrishan, Anger

Quartetto Archimia: Serafino Tedesi e Paolo Costanzo, violini; Matteo del Soldà, viola; Andrea Anzalone, violoncello



www.cristiandossena.com

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 27 luglio

ore 21.00

CA' VECCHIA

Via Puglie - Loc. Pragatto, Crespellano, Valsamoggia (Bo)

“Tempi di Sfessanìa”

La musica della Commedia dell'Arte

*Salon de musiques: Marco Ferrari, flauti e cornamusa;
Daniele Bernardini, flauti e flauto da tamburo;
Elisabetta Benfenati, chitarra barocca; Fabrizio Lepri, viola da gamba;
Massimiliano Dragoni, percussioni*

Ore 19.45 Il Tesoro dei Sensi, osservazioni multisensoriali guidate nel parco di sculture di Giuliano Giuliani



Casa colonica ottocentesca in posizione panoramica sulle colline di Pragatto. Negli anni '70 è stata acquistata dallo scultore bolognese Giuliano Giuliani che ne ha fatto oggetto di ristrutturazione e ha trasformato il verde circostante in un parco di sculture, collocandovi le sue opere.



Di proprietà comunale dal 1971, è stata oggetto di un restauro filologico che si è concluso nel 2004. Fu costruita probabilmente nella seconda metà del Settecento. È un esempio di dimora borghese per la villeggiatura ed è caratterizzata dalla loggia passante. All'interno vi sono affreschi alla boschereccia attribuiti al Basoli, mentre tra gli elementi rimasti dell'antico giardino vi sono alcuni alberi di notevoli dimensioni come il Cedrus Deodara antistante la villa e la finta grotta nella parte posteriore.

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Venerdì 29 agosto

ore 21.00

VILLA EDVIGE GARAGNANI

Via Masini, 11 - Zola Predosa (Bo)

“Todo el mundo a cantar”

Più armonie che conflitti

*Cantodiscanto Ensemble: Guido Sodo, chitarra classica, battente e portoghese, oud, arpa celtica e voce; Frida Forlani, voce, caxixi;
Paolo Caruso, darbouka, udu, hand trap-set, caxixi;
Ivan Valentini, sax soprano, sax alto, clarinetto;
Roberto Bartoli, contrabbasso, voce*

Ingresso € 7,00



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 6 settembre

ore 18.00

ORATORIO DI SANT'EGIDIO

Via S. Egidio - Loc. Stiore, Monteveglio, Valsamoggia (Bo)

“Antica arte del flauto traversiere”

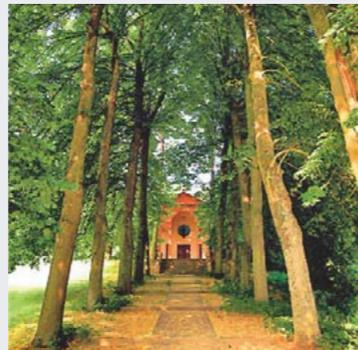
Viaggio musicale tra Europa e Sud America,
alla ricerca di antiche musiche per flauto e liuto

Silvia Moroni, flauto traverso rinascimentale e barocco;
Stefano Rocco, liuto, arciliuto e chitarra barocca



**il sapore
della tradizione**

Trattoria Dai Mugnai
via Mulino, 11 - Loc. Monteveglio
40053 Valsamoggia (BO)
Tel. 051 6702003
Cell. 347 7702479



Sorto verso la metà del XIX secolo sulla collina che da Stiore porta ad Oliveto, l'oratorio di S. Egidio ha assunto la sua conformazione attuale grazie alle ristrutturazioni radicali d'inizio Novecento. Gli ultimi interventi, negli anni '80 dello scorso secolo, ne hanno agevolato la via d'accesso ed hanno ricollocato l'altare al centro del presbiterio.



Palazzo de' Rossi, in stile tardogotico bolognese (riconoscibile dal coronamento a merlature e dalle decorazioni in cotto), fu iniziato nel 1482, su un preesistente insediamento agricolo-artigianale, da Bartolomeo Rossi, colto umanista, erede di una famosa famiglia di banchieri, e completato successivamente dai figli. La residenza divenne una delle più sontuose dimore del contado bolognese e ospitò personaggi illustri quali Giovanni II Bentivoglio, Torquato Tasso e i papi Giulio II, Paolo III e Leone X, dal quale i Rossi ottennero la giurisdizione feudale su Pontecchio. Di notevole interesse il giardino "all'italiana", semplice rettangolo chiuso tra una scarpata e il canale artificiale che porta le acque del Reno. Fa parte del complesso l'oratorio della Natività di Maria, caratterizzato da due piccole torri campanarie a vela poste sul retro. Lo spazio erboso, davanti alla facciata occidentale, veniva utilizzato per la fiera di bestiame che, documentata dal 1673, si svolge ancora oggi con il nome di "Fira di Sdàz".

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 6 settembre

ore 21.00

ANTICO BORGO DI PALAZZO DE' ROSSI

Via Palazzo Rossi - Loc. Pontecchio Marconi, Sasso Marconi (Bo)

“Tradizioni della collina bolognese”

Musiche e balli da veglia

La sòzia dal Lavèin e l'Orchestrina della Cricca
Associazione della Furlana di Monte San Pietro

Ore 19.30 Visita guidata del borgo
per info e prenotazioni: InfoSasso tel. 051.6758409, info@infosasso.it

Grazie al recupero dei ricercatori negli anni '80, è stato salvaguardato un repertorio antico di musiche, canti e balli contadini popolari, come le manfrine, le gige e le contraddanze.

Questi repertori diffusi in Emilia Romagna e in tutte le regioni settentrionali, saranno proposti in un percorso arricchito da racconti e zirudelle al fine di ricordare le emozioni legate ai riti delle vecchie veglie.

Verranno così rievocate le antiche atmosfere dei repertori musicali e da ballo dei nostri bisnonni.



In collaborazione con
A Passo di musica (Vedi a pag. 20)

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 7 settembre

ore 21.00

PIAZZA G. GARIBALDI

Loc. Bazzano, Valsamoggia (Bo)

“Ampio respiro”

Il Jazz, i Balcani, l'Argentina

Saxofollia: Fabrizio Benevelli, sax soprano; Giovanni Contri, sax contralto; Marco Ferri, sax tenore; Alessandro Creola, sax baritono
Ospite: *Stefano Franceschini, clarinetto*

Il concerto si colloca nell'ambito della 38° edizione dell'Autunno Bazzanese gestito dalla locale associazione Pro Loco



Creata nel 1895, è contornata da begli edifici, tra i quali spiccano l'Oratorio di Santa Maria del Suffragio (costruito dall'omonima confraternita nel 1673 è a un'unica navata, con decorazioni a stucco di P. Bugatti e due dipinti del Gandolfi; sulla facciata una meridiana), il palazzo detto “La Repubblica”, decorato con curiose teste di cavallo, ed il Palazzo Comunale, costruito nel 1866 su progetto di M. Minelli. Le collezioni comunali comprendono, tra numerose opere pittoriche ottocentesche e novecentesche, molti lavori di Adolfo, Ada e Maria De Maria. L'Archivio Storico Comunale ospita la raccolta dei documenti afferenti all'Archivio dei Vicari e dei Capitani della Montagna, che datano dal XIV secolo. A fianco dell'edificio, fontana con statua di bagnante di G. Graziosi, detta “La Giuditta”.



Nella prima metà dell'Ottocento l'edificio è documentato come “Casino di Ponte Samoggia”: come tale era adibito probabilmente a residenza di campagna e forse a funzioni legate alla caccia. Agli inizi del Novecento fu acquistato dalla famiglia Lazzari, tuttora proprietaria attraverso i suoi discendenti Saporì Lazzari, che ne mutò l'aspetto (portandolo a quello attuale) e la funzione, facendone il centro direzionale delle attività agricole, in particolare la coltivazione del grano, svolte nei poderi circostanti. La villa oggi si presenta come un bell'edificio a sviluppo orizzontale, a tre piani, con scalone esterno posto al centro della facciata principale, dal quale si accede al piano nobile e torretta sulla sommità dell'edificio. Inoltre conserva ancora in perfette condizioni, all'ultimo piano, il bellissimo granaio.

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Giovedì 18 settembre

ore 21.00

VILLA SAPORI LAZZARI

Via Emilia, 63 - Loc. Ponte Samoggia, Crespellano, Valsamoggia (Bo)

“Novecento”

Debussy, Gerschwin, Rota, Arnold, Templeton

Gianbattista Ciliberti, clarinetto; Piero Rotolo, pianoforte

Ingresso € 7,00



corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Domenica 21 settembre ore 18.00

ROCCA DEI BENTIVOGLIO

Via Contessa Matilde, 10 - Loc. Bazzano, Valsamoggia (Bo)

“Domestiche muse”

Ugo Foscolo e le Ultime lettere di Jacopo Ortis

Viaggio di David Riondino in Emilia-Romagna alla riscoperta dei nostri scrittori, curato da Marco Veglia per il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Ateneo bolognese e per l'associazione culturale La Spècola di Bologna

Politica, poesia, passione, patriottismo, vita scapigliata e romanzesca di Ugo Foscolo (che la tradizione volle imprigionato nella Rocca dei Bentivoglio) rivivranno nelle parole e nella musica di David Riondino
Ingresso € 7,00



L'aspetto attuale dell'edificio risale all'epoca rinascimentale, quando Giovanni II Bentivoglio lo trasformò in “delizia” signorile destinata alle vacanze in campagna. Dell'antico nucleo tardoduecentesco rimangono solo la torre sul lato sud e l'ala attigua. Per il resto i nuovi muri a filari alternati di laterizi e ciottoli vengono interamente intonacati e parzialmente ricoperti di pitture, di cui sono conservate solo poche tracce. Anche i merli a coda di rondine sono ridotti a puri motivi decorativi. Di notevole interesse quanto rimane delle pitture parietali delle sale, in buona parte recentemente restaurate. La Sala dei Giganti, la maggiore della Rocca, presenta una partitura architettonica di colonne, entro le quali sono inquadrati paesaggi (forse raffiguranti Bazzano e altre terre dei Bentivoglio) e grandi figure di armati con gli stemmi dipinti sugli scudi. Sul lato sud si osserva sovrapposto un centauro meccanico di stile futurista, dei primi del '900, tracciato al carboncino. Dal XVI al XVIII secolo la Rocca fu sede del Capitanato della Montagna (notevoli i documenti dell'Archivio dei Capitani e dei Vicari, conservati nell'archivio storico di Bazzano).



Convento benedettino fino al 1408, poi Commenda, cioè beneficio con rendita del ricco patrimonio terriero a favore di personaggi illustri, tra i quali Ludovico Beccadelli, cui è dedicata la decorazione dell'altare maggiore, nel 1586 l'Abbazia dei Santi Fabiano e Sebastiano passò al Collegio Montalto di Bologna; nel 1797, a seguito delle soppressioni napoleoniche, divenne proprietà privata delle famiglie Castelli, Nicoletti ed infine Mainoldi che nel 2000 la donò al Comune di Monte San Pietro. Nel 2005 l'edificio è stato completamente restaurato. I lavori hanno portato alla luce una serie di affreschi, rimasti a lungo nascosti, che documentano momenti inediti della storia del monumento. L'Amministrazione Comunale ha deciso di collocare all'interno della chiesa il **Museo della Badia del Lavino**. Il percorso espositivo si articola lungo le pareti della chiesa dove le vetrine custodiscono attrezzi di lavoro legati alle produzioni agricole tipiche del territorio collinare, donati in larga parte dall'Associazione della Pruvèna.
INFO: tel. 051.6764437
biblioteca@comune.montesanpietro.bo.it
badiadellavino.comune.montesanpietro.bo.it

corti, chiese e cortili

XXVIII edizione

Sabato 27 settembre ore 21.00

BADIA DI MONTE SAN PIETRO

Via Mongiorgio, 4 - Loc. Badia, Monte San Pietro (Bo)

“Confini”

Differenze e influenze nella musica di tradizione orale

Francesco Benozzo, arpa celtica, arpa bardica: dall'Appennino alla Scozia; Gruppo Emiliano di Musica Popolare: la montagna e la pianura emiliana
Ingresso € 7.00

Ore 16.30 Convegno sulla musica e le tradizioni popolari

“CONFINI differenze e influenze”

Il nostro territorio si trova al confine tra montagna e pianura; si è trovato in passato al confine tra bizantini e longobardi, fra papato e impero, fra Modena e Bologna. È quindi naturale che ci si possa porre la domanda “cosa rappresenta un confine?": differenze, influenze, scambi, ecc...

Su questi argomenti si confrontano i relatori e i musicisti che partecipano a questa giornata.

Programma:

Ore 16.30 Saluti dell'Amministrazione Comunale di Monte San Pietro

Coordinamento: Giampaolo Salbego

Tradizioni popolari europee e africane
Cesare Poppi, *Antropologo - St. Johns College*

Le tradizioni dell'area bolognese nell'opera di Trebbi e Ungarelli

Francesco Benozzo, *Ricercatore - filologia romanza - Università di Bologna*

Sconfinamenti tra musica colta e popolare

Enrico Bernardi, *Cembalista*

L'importanza delle campane nei territori di Bologna e Modena

Luciano Bosi e Giampaolo Salbego, *Musicisti e ricercatori*

Piva emiliana e zampogna dell'Italia centrale

Franco Calanca, *Musicista, liutaio*

Al termine rinfresco e balli popolari con l'Associazione della Furlana di Monte San Pietro



La rassegna Corti, Chiese e Cortili, ideata dall'Associazione Musicale l'Arte dei Suoni, è promossa dal Distretto Culturale di Casalecchio di Reno e dalle Amministrazioni Comunali di Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa; è realizzata dalla Fondazione Rocca dei Bentivoglio con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura - Provincia di Bologna, nell'ambito di "In7", eventi culturali nei sette distretti della provincia di Bologna.



**Banca popolare
dell'Emilia Romagna**



GRUPPO BPER

**corti,
chiese e
cortili**

Il logo Corti, Chiese e Cortili è un marchio registrato dell'Associazione Musicale "L'Arte dei Suoni"

Per informazioni:

Fondazione Rocca dei Bentivoglio

Via Contessa Matilde, 10 - Loc. Bazzano - 40053 Valsamoggia (BO)

Tel. e Fax 051.83.64.26 - Cell. 331.910.70.37

www.roccadeibentivoglio.it

cortichiesecortili@roccadeibentivoglio.it